



Comune di San Martino al Tagliamento

Provincia di Pordenone

AREA DEMOGRAFICA - ATTIVITA' RICREATIVE - COMMERCIO

Proposta nr. 249 Del 01/09/2021

DETERMINAZIONE NR. 285 DEL 05/10/2021

OGGETTO: SERVIZIO DI TRASPORTO ALUNNI DISABILI PRESSO IL CENTRO "LA NOSTRA FAMIGLIA" DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO - PERIODO 30 AGOSTO 2021 - 6 AGOSTO 2022. COD. CIG Z9632E5575

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IN ESECUZIONE del decreto sindacale n. 6 del 21.12.2020 con il quale sono state attribuite al sottoscritto le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 41 del 23.12.2020, con la quale sono stati approvati i documenti previsionali per l'anno 2021/2023;

RICHIAMATA la deliberazione giunta n. 22 del 03.03.2021, con la quale sono state assegnate ai Responsabili dei Servizi le dotazioni finanziarie e gli obiettivi per l'anno 2021;

RICHIAMATO l'art. 12 del Regolamento Comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, ai sensi del quale per assolvere le funzioni loro assegnate, i responsabili di Area e di Servizio adottano atti di gestione che assumono la forma della "determinazione";

PRESO ATTO di quanto disposto dalla legge quadro per l'assistenza, l'integrazione e i diritti dei portatori di handicap, legge 5 febbraio 1992 n.104, che ha ripreso e sviluppato quanto già disposto dall'art. 28 della legge 30 marzo 1971 n.118 nell'ambito del diritto dei disabili a frequentare la scuola dell'obbligo e i corsi di formazione professionale finanziati dallo stato, il trasporto gratuito dalla propria abitazione alla sede della scuola o del corso e viceversa;

RICORDATO che l'art. 8 della legge quadro sopra citata, nell'ambito delle misure di inserimento e di integrazione sociale del disabile, sancisce l'effettività del diritto allo studio e il diritto ad avvalersi di trasporti specifici;

EVIDENZIATO che tali disposizioni sono chiaramente strumentali alla piena ed integrale attuazione delle norme in materia di diritto all'istruzione dei disabili, prevedendo inoltre che "i comuni assicurino, nell'ambito delle proprie ordinarie risorse di bilancio, modalità di trasporto individuali per le persone handicappate non in grado di servirsi dei mezzi pubblici";

ATTESA pertanto la necessità di avvalersi di mezzi di trasporto idonei e di personale specializzato al fine di erogare un servizio che potrà essere anche individualizzato;

SOTTOLINEATO e PRESO ATTO che ciò costituisce un obbligo inderogabile anche perché strumentale all'adempimento del diritto allo studio del disabile;

PRESO ATTO che ai sensi del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, così come convertito in legge 7 agosto 2012 n. 135, questo Ente ha proceduto a verificare la mancata disponibilità di apposita convenzione ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488 con Consip SPA e/o l'impossibilità ad attenderne l'attivazione;

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 208, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*", con particolare riferimento all'art. 1 comma 501, nella parte in cui prevede che venga estesa anche ai comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti la facoltà di procedere autonomamente agli acquisti fino ad € 40.000,00, e il comma 502, nella parte in cui prevede che le norme che impongono il ricorso al MEPA non si applichino agli importi inferiori a € 1.000,00;

VISTO il comunicato del Presidente ANAC del 30 ottobre 2018 recante "Indicazioni alle stazioni appaltanti sull'applicabilità dell'art.40, comma 2, del Codice dei contratti pubblici agli acquisti di importo inferiore a 1.000 euro", nella parte in cui prevede che l'Autorità ritiene che, per gli acquisti infra € 1.000 permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche, in forza della disposizione normativa sopra citata, non abrogata a seguito dell'emanazione del Codice dei contratti pubblici;

VISTA la legge 30 dicembre 2018 n. 145, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*", pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 302 del 31 dicembre 2018, con particolare riferimento all'art. 1 comma 130, nella parte in cui prevede che le norme che impongono il ricorso al MEPA non si applichino agli importi inferiori a € 1.000,00 debbano intendersi sostituite per quanto riguarda il limite con l'importo di € 5.000,00;

VISTO l'art. 36, comma 2 del decreto legislativo n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2004/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", il quale consente l'acquisizione di servizi o forniture di importo stimato inferiore a 40.000,00 euro mediante l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

EVIDENZIATO che si ricorre alla scelta del fornitore tramite trattativa privata, in quanto data l'esiguità della fornitura il ricorso ad altre forme pubbliche di appalto comporterebbe costi procedurali e di pubblicità superiori all'ammontare dell'incarico;

VISTO il vigente Regolamento Comunale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 31 luglio 2007 n. 31;

DATO ATTO che l'A.T.A.P. di Pordenone è risultata affidataria dell'appalto gestito dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'attivazione del servizio di trasporto disabili, attraverso delle linee attive su tutto il territorio della Provincia;

CONSIDERATO altresì che da diversi anni questo Comune ha attivato il servizio in questione, affidandosi alla predetta Azienda per l'effettuazione del trasporto;

VISTO il preventivo di spesa trasmesso dall'A.T.A.P. di Pordenone nota prot. 9516 del 01.09.2021, assunto al protocollo dell'Ente con nota n. 3742 del 01.09.2021, dal quale si evince che la spesa relativa al periodo 30.08.2021 – 06.08.2022 è pari ad € 1.087,27 oltre IVA 10% per complessivi € 1.196,00;

RICORDATO che il presente atto, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. ii., è impugnabile in sede giurisdizionale con ricorso al T.A.R. entro 60 giorni ovvero in sede amministrativa con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data di conoscenza del provvedimento;

RICHIAMATO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, ai sensi del quale l'impegno di spesa viene imputato all'esercizio nel quale si presume che la relativa obbligazione venga a scadenza, ovvero sia esigibile il pagamento, ai sensi del paragrafo 16, dell'allegato n. 1 (principi generali o postulati - principio della competenza finanziaria) del citato D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;

DATO ATTO che, con riferimento al principio contabile della competenza finanziaria potenziata di cui al punto 16 dell'allegato 1 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, qualora l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento divenga certo, liquido ed esigibile successivamente alla data del 31.12.2020, farà carico al medesimo capitolo di spesa del bilancio di previsione 2021, ovvero del bilancio di previsione nel cui esercizio detto debito divenga certo, liquido ed esigibile, senza necessità di ulteriori atti;

DATO ATTO comunque che, con riferimento al principio contabile della competenza finanziaria potenziata di cui al punto 16 dell'allegato 1 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento diviene certo, liquido ed esigibile alla data del 31.12.2020;

PRESO ATTO che in esecuzione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e in esecuzione delle disposizioni di cui alla determinazione 22 dicembre 2010 n. 22 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito a tale affidamento è Z9632E5575;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasmissione all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di cui all'art. 1 comma 32 della legge 6 novembre 2012 n. 190 ed in esecuzione della deliberazione 22 maggio 2013 n. 26 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, nella parte in cui prevedono l'obbligo per le stazioni appaltanti di pubblicare, sui propri siti web istituzionali, con riferimento ai procedimenti di cui al comma 16 lettera b) della stessa legge, le seguenti informazioni: struttura proponente; oggetto del bando; elenco degli operatori invitati a presentare offerte; aggiudicatario; importo di aggiudicazione; tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura; importo delle somme liquidate;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, rubricato "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", nella sezione del sito Internet denominata "Amministrazione Trasparente", in applicazione del principio di trasparenza di cui all'art. 1 della citata fonte, da intendersi come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche costituendo diretta attuazione del principio democratico e dei principi costituzionali eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione, ed essendo condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integrando il diritto ad una buona amministrazione e concorrendo alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino;

DATO ATTO inoltre che la presente determinazione è soggetta all'obbligo di pubblicazione con le modalità previste dalla vigente normativa sul sito informatico dell'Ente ai sensi dell'art. 1 comma 15 della LR 11 dicembre 2003 n. 11, così come sostituito dall'art. 20 comma 1 lett. a) della LR 21 dicembre 2012 n. 26, rubricata "Legge di Manutenzione dell'Ordinamento Regionale 2012" e da ultimo modificato dall'art. 11 comma 1 della LR 8 aprile 2013 n. 5 (c.d. Legge Omnibus), nella parte in cui prevede che le determinazioni degli Enti Locali siano pubblicate entro sette giorni dalla data di adozione per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge;

EVIDENZIATO che la sottoscrizione del presente provvedimento costituisce parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, al fine di assicurare il controllo di regolarità amministrativa da esercitarsi nella fase preventiva della formazione dell'atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come introdotto nell'ordinamento dall'art. 3 comma 1 lett. d) del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012 n. 213;

DATO ATTO che una volta acquisito il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si procederà con l'inserimento del presente provvedimento, definito "determinazione", nella raccolta di cui all'art. 183 comma 9;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTI:

- Il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento di Contabilità;
- Il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

1. di affidare all'ATAP di Pordenone (CF e P. IVA 00188590939) il servizio di trasporto alunni disabili all'Istituto La Nostra Famiglia di San Vito al Tagliamento per il periodo 30.08.2021 – 06.08.2022 verso per una spesa presunta di € 1.196,00 comprensiva di IVA 10%;
2. di impegnare a favore dell'ATAP di Pordenone (CF e P. IVA 00188590939) la somma di € 1.196,00 per quanto in oggetto;
3. di imputare la spesa di € 1.196,00,00 al capitolo 2296 rubricato "Spese per progetti socio-assistenziali" del Bilancio di Previsione 2021-22, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di dare atto che la tabella sottostante riassume le imputazioni contabili:

Cap.	DESCR.	Importo	Miss	Prog r	Tit.	Liv 2	Liv 3	Liv 4	Liv 5	Imp	Esigib .	E.P.F.
2296	Spese per progetti socio-assistenziali	€ 398,00	12	5	1	03	02	15	002	223	2021	2021
2296	Spese per progetti socio-assistenziali	€ 798,00	12	5	1	03	02	15	002	223	2022	2022

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, rubricato "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", nella sezione del sito Internet denominata "Amministrazione Trasparente";
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasmissione all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di cui all'art. 1 comma 32 della legge 6 novembre 2012 n. 190 ed in esecuzione della deliberazione 22 maggio 2013 n. 26 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici;
7. di dare atto la presente determinazione è soggetta all'obbligo di pubblicazione con le modalità previste dalla vigente normativa sul sito informatico dell'Ente ai sensi dell'art. 1 comma 15 della LR 11 dicembre 2003 n. 11, così come sostituito dall'art. 20 comma 1 lett. a) della LR 21 dicembre 2012 n. 26, rubricata "Legge di Manutenzione dell'Ordinamento Regionale 2012" e da ultimo modificato dall'art. art. 11 comma 1 della LR 8 aprile 2013 n. 5 (c.d. Legge Omnibus), nella parte in cui prevede che le determinazioni degli Enti Locali siano pubblicate entro sette giorni dalla data di adozione per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge;
8. di dare atto che la sottoscrizione del presente provvedimento costituisce parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, al fine di assicurare il controllo di regolarità

amministrativa da esercitarsi nella fase preventiva della formazione dell'atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come introdotto nell'ordinamento dall'art. 3 comma 1 lett. d) del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012 n. 213;

9. di comunicare l'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 191 1 comma del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 alla ditta ATAP di Pordenone;
10. di dare atto che una volta acquisito il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si procederà con l'inserimento del presente provvedimento, definito "determinazione", nella raccolta di cui all'art. 183 comma;
11. di dare atto che ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 267/00, la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio
F.to Marco Del Negro

Si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

San Martino al Tagliamento, 05/10/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Paola Leschiutta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente determina viene pubblicata all'Albo Pretorio on line il 12/10/2021 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi, fino al 27/10/2021.

San Martino al Tagliamento, 12/10/2021

L'impiegato Responsabile
F.to Mara Ferro

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

San Martino al Tagliamento, 12/10/2021

L'impiegato Responsabile
Mara Ferro